



## RETRIEVERS CLUB ITALIANO

Segreteria & Amministrazione  
Cascina Moneta - 20066 Melzo (MI)  
[rcisegreteria@gmail.com](mailto:rcisegreteria@gmail.com)  
C.F. e P.IVA 04921880482



Data 09/11/2012

OGGETTO: Workshop e presentazione del libro “Lo sviluppo comportamentale del cucciolo in allevamento”: notifica di rimozione dell’evento dalle pagine del sito sezionale.

### **AI: CONSIGLIO DIRETTIVO CENTRALE DEL RETRIEVERS CLUB ITALIANO c.a. I CONSIGLIERI TUTTI**

La Sezione Labrador del Retrievers Club Italiano, nel nome del Consigliere in carica Franco Galiano, in riscontro alla Vs. del 08.11.2012, Prot. 68/CDC-2012, comunica:

- che le argomentazioni del CDC sono infondate sia in fatto che in diritto.

Preliminarmente, si eccepisce la irregolarità della nota che si riscontra, la quale è priva dei requisiti minimi di forma per poter rappresentare ed impegnare un Organo Collegiale come il CDC.

Per quanto preliminarmente premesso, la pronuncia è da ritenersi priva di ogni effetto statutario.

In relazione al merito della comunicazione in oggetto, si precisa che la condotta del Consiglio Sezionale è avvenuta nel pieno rispetto dello Statuto e del Regolamento delle Sezioni di Razza, che all’art. 7, comma 3), recita che *“L’Assemblea Sezionale delibera sulle iniziative generali e su quelle da portare all’attenzione del Consiglio Direttivo Centrale e dell’Assemblea Generale dei soci del RCI”*.

Pertanto, appare evidente che il regolamento sancisce che le attività generali rientrano tra le azioni specifiche della sezione, così come intese dall’ art. 2 del medesimo regolamento. Le stesse sono evidentemente sottratte dal requisito formale della comunicazione e preventiva approvazione del CDC.

**Si contesta pertanto la suddetta decisione perché la S.V. è incompetente a decidere per le ragioni sopra esposte.**

Si evidenzia per di più, che l’eccezione squisitamente formale, che viene sollevata dal CDC, relativamente alla preventiva comunicazione, non è solo infondata alla luce delle suddette specifiche norme regolamentari, ma è altresì da ritenersi priva di pregio anche sotto l’aspetto statutario.

Solo per eccesso di zelo e, per mero interesse alla più autentica e corretta applicazione dello Statuto, si ricorda alla S.V. che le comunicazioni dovute a qualunque Organo Statutario sono previste solo al fine di regolamentare un aspetto formale, il quale si ritiene raggiunto qualunque sia la forma e le modalità della comunicazione.

Il suddetto principio, appare pacifico anche citando per analogia la procedura per

l'instaurarsi di un'iniziativa di natura giudiziale.

Si evidenzia per di più che la S.V, con la nota che si riscontra, non solo ha esplicitato di avere avuto notizia dell' evento in oggetto, ma ha anche deciso di pronunciarsi formalmente ed ufficialmente sull'iniziativa, sanando irreversibilmente ogni eccezione formale relativa alla mancata comunicazione, anche se poi priva di fondatezza.

La decisione assunta dalla S.V è pertanto in evidente violazione dello Statuto, sia per la incompetenza del CDC ad esprimersi sulla materia oggetto della decisione.

Il CDC non dispone poi di un potere arbitrario, ma, nel rispetto delle norme che sanciscono il funzionamento di un organismo collegiale, è obbligato non solo al rispetto della forma procedurale, preliminarmente eccepita, ma anche ad esprimere sempre un motivato rifiuto in cui siano articolate le ragioni che nel merito rendono una iniziativa contraria alle norme statutarie, citando le norme che si ritengono violate.

Non può ritenersi tale la generica e presunta violazione di una non meglio definita disposizione extra-statutaria e extra-regolamentare, mai comunicata alla Sezione di Razza.

Pertanto la nota riscontrata, oltre le eccezioni già svolte, non possiede nessuno degli elementi statutariamente necessari per rappresentare e impegnare, anche se in carenza di potere, una decisione del CDC.

P.Q.M.

*La decisione a firma del sig. Dino Molinari, per il Consiglio Direttivo Centrale, è pertanto nulla, perché priva sia dei requisiti formali, oltre che è emessa in assoluta carenza di potere e in aperta ed evidente violazione del Regolamento della Sezione e dello Statuto del Retrievers Club Italiano.*

P.S: Si richiede, ancora una volta, copia dell'**eventuale** protocollo della disposizione 6 Maggio 2011 (in originale e controfirmata dagli Organi in illo tempore in carica) di cui a questo provvedimento, per prenderne visione, già richiesto 24 ore fa e non trasmesso dal CDC.

Cordialità,

**RETRIEVERS CLUB ITALIANO**  
**SEZIONE LABRADOR**  
*Il Consigliere*  
*Franco Galiano*